



Comune di Cavalese

Provincia di Trento

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER UN POSTO DI "FUNZIONARIO DI POLIZIA MUNICIPALE" – CATEGORIA D – LIVELLO BASE – 1^ posizione retributiva

con riserva di posti per volontari Forze Armate

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione Giudicatrice del concorso in oggetto, nominata con determinazione nr. 300 di data 28 giugno 2024, ha determinato i criteri e le modalità da seguire nella valutazione delle prove concorsuali, stabilendo quanto di seguito indicato, a norma del bando di concorso ed ai sensi della vigente normativa.

Estratto dal verbale della Commissione giudicatrice n. 1 di data 1 luglio 2024

Si concorda di dare rigorosa e stretta applicazione alle prescrizioni contenute nel bando di concorso e negli artt. da 31 a 37 del vigente Regolamento Organico del Personale.

La Commissione prende atto che, a norma dell'avviso di concorso le prove d'esame si articolano su una prova scritta a contenuto teorico/pratico ed una prova orale sulle seguenti materie:

1. *Elementi di diritto costituzionale ed amministrativo, con particolare riguardo al procedimento amministrativo, al diritto di accesso agli atti, alla pubblicazione degli atti, alla normativa sulla trasparenza ed anticorruzione;*
2. *Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino Alto-Adige;*
3. *Testo unico delle leggi di Pubblica Sicurezza;*
4. *Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;*
5. *Infortunistica stradale e stesura rapporti di sinistri rilevati;*
6. *Nozioni in materia di pubblico impiego, diritti, doveri e codice di comportamento dei pubblici dipendenti;*
7. *Legislazione concernente la depenalizzazione e la procedura sanzionatoria amministrativa;*
8. *Norme in materia ambientale, edilizia ed urbanistica con particolare riferimento a quelle vigenti in Provincia di Trento ed alla relativa attività di controllo;*
9. *Diritto penale e di procedura penale, con particolare riguardo alle funzioni ed all'organizzazione di Polizia Giudiziaria ed ai reati contro la Pubblica Amministrazione;*
10. *Videosorveglianza e Privacy;*
11. *Normativa sull'Ordinamento della Polizia Locale, con particolare riferimento a quello vigente nella Provincia autonoma di Trento.*

I titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina non saranno presi in considerazione se pervenuti oltre i termini stabiliti dal bando di concorso.

A questo punto la Commissione richiama quanto indicato dal bando di concorso rispetto alla valutazione dei titoli. Il bando prevede quanto segue:

- la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punteggi: punti 30,00 per la prova scritta, punti 30,00 per la prova orale e punti 15,00 per i titoli;
- la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice prima della revisione e valutazione degli elaborati.

La valutazione dei titoli avverrà, tenuto conto di quanto indicato dal bando di concorso, dopo la prova scritta, come segue:

Le categorie di titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria sono le seguenti:

I - Titoli di studio punti 5,00;

II- Titoli di servizio punti 10,00.

I – Titoli di cultura: fino ad un massimo di punti 5,00:

A. Diploma di Laurea quadriennale/quinquennale V.O. o diploma di laurea magistrale/specialistica N.O., diverso da quello presentato per l'ammissione	Punti 2,00
B. Diploma di Laurea triennale N.O. diverso da quello rientrante nel percorso per il diploma di laurea magistrale specialistica presentato per l'ammissione o valutato ai sensi del precedente punto A	Punti 1,00
Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione universitario	Punti 0,50
D. Master universitari di I e II livello	Punti 1,00
E. Abilitazioni e idoneità a funzioni dirigenziali con specifico riferimento alle competenze della P.L. e/o della Forze di Polizia di Stato e/o al ruolo dirigenziale	Punti 0,50

II – Titoli di servizio: fino ad un massimo di punti 10,00:

A. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni in figure professionali della Cat. D (contratto collettivo autonomie locali) o qualifiche funzionali/categorie corrispondenti in posti per i quali è richiesta la laurea (quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale)	per ogni anno, punti 0,5 fino ad un massimo di punti 2,00
B. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato in posti per i quali è richiesta la laurea (quadriennale/quinquennale o specialistica/magistrale) o in mansioni direttive presso enti, aziende pubbliche o private	per ogni anno, punti 0,5 fino ad un massimo di punti 2,00
C. Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni in figure professionali di Cat. D (contratto collettivo autonomie locali) o qualifica professionale/categoria corrispondente con incarico di Posizione Organizzativa	per ogni anno, punti 1 fino ad un massimo di punti 3,00
D. Servizio prestato presso la P.A.T. e i suoi enti funzionali e gli enti locali con inquadramento nella qualifica di Direttore d'ufficio/Responsabile di servizio	per ogni anno, punti 1 fino ad un massimo di punti 3,00
E. Servizio prestato presso enti, aziende pubbliche o private con inquadramento nella qualifica di Responsabile di settore/Direttore di ufficio	per ogni anno, punti 0,5 fino ad un massimo di punti 2,00
F. Servizio prestato presso la Polizia Locale con la qualifica di Istruttore di polizia locale, cat. C livello evoluto.	per ogni anno, punti 1 fino ad un massimo di punti 5,00

Per i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale il punteggio viene proporzionalmente ridotto. Non saranno valutati titoli diversi o ulteriori rispetto a quelli sopra indicati, così come non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale.

Il punteggio per i periodi inferiori all'anno sarà assegnato proporzionalmente.

Non saranno valutati i titoli diversi o ulteriori rispetto a quelli indicati, così come non verrà considerata la presentazione del curriculum formativo e/o professionale.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata, pena la loro valutazione, una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale o dall'interessato, tramite autocertificazione.

Nel caso in cui il candidato, per comprovare il possesso dei titoli valutabili, si avvalga della autocertificazione il punteggio sarà attribuito solo a fronte di dichiarazioni complete che attestino inequivocabilmente il possesso dei suddetti titoli.

La Commissione procede quindi alla determinazione dei criteri da seguire per le prove d'esame scritta e orale.

Si richiamano anzitutto i criteri generali stabiliti dai sopracitati articoli del Regolamento Organico del Personale.

La Commissione giudicatrice, accerta che il bando di concorso ha stabilito che:

alla Prova scritta è riservato un punteggio massimo di PUNTI 30;

alla Prova orale è riservato un punteggio massimo di PUNTI 30;

ai titoli è riservato un punteggio massimo di PUNTI 15,00;

la votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio complessivo conseguito nelle due prove;

per l'idoneità finale è richiesto un minimo in entrambe le prove **non inferiore a 21/30;**

i candidati che non avranno conseguito nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30 non saranno quindi ammessi alla prova orale;

la non partecipazione anche ad una sola prova d'esame comporta l'esclusione dal concorso.

La commissione giudicatrice stabilisce che:

- i candidati che, per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino alle prove d'esame saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale.

PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO/PRATICO

Per la prova scritta a contenuto teorico/pratico la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio massimo di 30 punti.

Il bando stabilisce che la prova scritta può consistere nello svolgimento di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti amministrativi, simulazione di interventi.

La Commissione stabilisce che per lo svolgimento della prova scritta viene assegnato il tempo massimo di 2 (due) ore. Da questo tempo sarà escluso quello impiegato nelle operazioni preliminari.

La Commissione stabilisce che la prova scritta consisterà in un tema costituito da tre quesiti a risposta sintetica, attinenti le materie previste nel bando.

Saranno quindi prodotti tre temi, immediatamente prima della prova scritta, costituiti da tre domande ciascuno, del cui testo dovrà essere data lettura ai candidati.

I temi verranno chiusi in buste distinte, debitamente sigillate e prive di contrassegni o scritte.

Fatta quindi constatare l'integrità delle buste contenenti i temi, il candidato sarà invitato ad estrarne una a sorte. I tre temi firmati da ciascun Commissario e dal Segretario verranno allegati al verbale.

Il concorrente svolgerà il tema estratto a sorte.

Durante la prova non sarà consentito al concorrente di comunicare con alcuno verbalmente o per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con i componenti della Commissione giudicatrice.

Alle prove è precluso l'utilizzo di telefoni cellulari, agende elettroniche, smartwatches ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso. Tali strumenti elettronici dovranno essere spenti, consegnati alla Commissione all'inizio della prova assieme ad un documento di riconoscimento e saranno restituiti ai candidati quando avranno ultimato la prova ed abbandoneranno i locali in cui la stessa avrà luogo.

Inoltre non è consentito l'ausilio di alcun testo, nemmeno a contenuto esclusivamente normativo.

Non sarà consentito al candidato di allontanarsi dalla sala in cui viene svolta la prova, salvo per cause di forza maggiore.

Il candidato che contravvenga alle predette disposizioni o che comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento del tema è escluso dal concorso.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, almeno due dei Commissari, oppure uno di essi e il Segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala ove avrà luogo la prova.

Ai concorrenti saranno consegnate due buste di egual colore una grande ed una piccola ed un cartoncino bianco, oltre a nr. 4 (quattro) fogli di protocollo in bianco portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario.

Senza apporvi sottoscrizioni, né altro segno che possa identificarlo, il candidato metterà i fogli portanti il bollo d'ufficio e la firma di un commissario nella busta grande, scriverà il proprio nome e cognome e data di nascita, sul cartoncino che racchiuderà poi nella busta più piccola e porrà anche questa nella grande.

Al termine tutte le buste grandi verranno raccolte in un unico plico che sarà sigillato e firmato dai Commissari e dal Segretario.

Il plico suddetto sarà aperto solo alla presenza di tutti i componenti la Commissione, quando si debba procedere all'esame dei vari elaborati.

PROVA ORALE

Anche per la prova orale la Commissione potrà assegnare ai candidati un punteggio massimo di 30 punti.

La prova orale si svolgerà nella forma più libera, per dare modo di valutare a fondo la preparazione culturale e professionale dei candidati.

La prova orale avrà luogo in forma pubblica ed una durata minima, per ciascuno dei candidati, di 20 minuti.

La scelta delle domande, tra quelle preventivamente predisposte per iscritto dalla Commissione, avverrà mediante estrazione delle stesse da parte di ciascun candidato. Ogni candidato sceglierà perciò una domanda da ciascun contenitore predisposto dalla Commissione, contenente ognuno di essi domande sulla stessa materia o sugli stessi gruppi di materie comprese nel programma previsto dal bando.

I candidati dovranno argomentare sui quesiti estratti ed i Commissari interloquiranno con i candidati nel merito delle considerazioni che questi svolgeranno in ordine alle domande estratte.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione concorda conseguentemente di adottare per la valutazione della prova scritta e della prova orale i seguenti criteri ed elementi di giudizio.

Prima della valutazione della prova scritta la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli con l'attribuzione dei punteggi indicati nel bando di concorso in oggetto a cui si fa integrale rinvio.

Saranno considerate non valutabili le prove non svolte o comunque prive di elementi valutabili.

Gli elaborati con riferimento al contenuto saranno valutati in relazione:

- alla capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito;
- alla capacità di sviluppare nel modo più completo possibile il tema proposto, in modo coerente e schematico;
- alla capacità critica e di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto nello spazio massimo previsto (n. due ore e n. quattro fogli di protocollo per sviluppare tutti e tre i quesiti);
- all'attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al tema proposto, correttezza dei concetti esposti;
- alla precisione terminologica, chiarezza espositiva, sintattica e ortografica.

I giudizi dei tre commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 30/30 esprimendo così il giudizio unitario sulla prova. Il candidato che non raggiungerà la votazione minima di 21/30 non sarà ammesso alla prova orale.

Per la prova orale ciascun commissario esprimerà un giudizio complessivo da 0 a 10 riferito alla media delle sue valutazioni per i criteri sottoindicati:

- a) conoscenza delle materie oggetto di esame;
- b) proprietà del linguaggio utilizzato;
- c) la correttezza e la completezza della risposta;
- d) i corretti riferimenti normativi alla legislazione sia statale che regionali e provinciale;
- e) ad ogni altro elemento utile per verificare la preparazione complessiva del candidato a ricoprire il posto a concorso.

I giudizi dei tre commissari vengono mediati ed il risultato viene rapportato a 30/30, esprimendo così il giudizio unitario sulla prova.

I punteggi numerici, sia della prova scritta a contenuto teorico/pratico che orale, saranno tradotti nei seguenti giudizi e l'ordine di graduatoria sarà comunque definito dal punteggio numerico risultante anche a parità di giudizio espresso:

RANGE PUNTEGGI	GIUDIZIO
>0 <15	Prova assolutamente insufficiente, mancando completamente degli elementi principali o essendo fuori tema
>=15 <18	Prova insufficiente, mancando alcuni degli elementi principali e/o essendo parzialmente fuori tema
>=18 <21	Prova sufficiente, ma carente nel contenuto
>=21 <24	Prova discreta, corretta, abbastanza completa, ma priva di approfondimenti e/o con imprecisioni
>=24 <27	Prova buona, corretta, completa, con qualche approfondimento e/o con lievi imprecisioni
>=27 fino 30	Prova ottima, corretta, completa, con approfondimenti adeguati e priva di imprecisioni

L'idoneità nella prova scritta e nella prova orale sarà conseguita con un punteggio minimo pari ad almeno 21/30.

L'ammissione dei candidati alla prova orale e l'attribuzione dei punteggi inerenti ai titoli verranno pubblicati entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2024.

IDONEITÀ FINALE

Si ribadisce che è esclusa ogni compensazione tra i voti ottenuti nelle prove scritta e orale. Pertanto, i candidati che non otterranno il punteggio minimo stabilito per la prova scritta non saranno ammessi alla prova orale. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo stabilito per la prova orale comporta l'esclusione dalla graduatoria finale di merito.

Il punteggio finale è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli alla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
dott.ssa Raffaella Santuari

Documento firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20, 21 e 24 del D.Lg. n. 82/2005 e ss.mm.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.